

IL CAFFÈ DELLE ROSE

Uno dei simboli di Marina in cerca di un «timoniere»

LA BUCCA più grande in viale Vespucci non si trova in strada. Da qualche settimana fa il Caffè delle Rose, senza dubbio uno dei locali più famosi di Rimini, è di nuovo tristemente chiuso. E non inganni il cartello lasciato appeso sulla vetrata: *Chiuso per ferie*.

IL LOCALE nel 'salotto' di Marina centro ha chiuso semplicemente i battenti dopo l'ultima, ennesima gestione finita male. E così a Gianni Ottoboni, l'immobiliarista riminese proprietario dei muri del Caffè delle Rose, non è rimasto altro da fare che abbassare ancora una volta la saracinesca. «Ma stavolta mi sono proprio stufato - attacca Ottoboni - Sono anni che il Caffè delle Rose non riesce ad avere una gestione affidabile. Anche l'ultima ha chiuso malamente. Eppure qui non stiamo parlando di un locale qualunque, ma di uno dei più importanti di Rimini». Per questo Ottoboni ha rilevato anche la licenza e gli arredi all'interno del locale, per affidare poi tutto in affitto a una nuova gestione. «E stavolta mi auguro di trovare imprenditori seri, capaci. Ci sono in corso già un paio di trattative, per ora non posso rivelare di più. Posso solo dire che non si tratta di imprenditori riminesi...».

MA IL PROBLEMA maggiore, per chiunque prenderà in gestione il Caffè delle Rose, rimane. Sul locale riminese pende ancora il provvedimento emesso dal Comune, dopo la sentenza a favore dell'amministrazione, contro la veranda abusiva che venne realizzata qualche anno fa. Veranda che, in teoria, avrebbe già dovuto essere demolita... Ma Ottoboni spera che palazzo Garampi, per il Caffè delle Rose, faccia un'eccezione. «C'è un forte impegno da parte dell'amministrazione per trovare una soluzione che sia nel rispetto delle regole, ma che al tempo stesso non penalizzi oltre modo il locale. Diciamo che c'è una trattativa in corso anche per la sanatoria». E Ottoboni spera di arrivare a una soluzione positiva in questo senso, «altrimenti non so quanto possa funzionare il Caffè delle Rose, se non avesse più la veranda».

E infatti il proprietario del locale non nasconde che, «se le cose si mettessero male, il Caffè delle Rose potrebbe anche chiudere, per sempre. Al suo posto, a quel punto, ci faremo qualcos'altro: non più un pubblico esercizio, ma un altro tipo di attività. Ho già delle richieste in tal senso, e se non risolveremo la questione aperta con il Comune, ci penseremo seriamente».

m.s.